

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-000905/2017
al Consiglio**

Articolo 130 del regolamento

Barbara Spinelli (GUE/NGL), Claude Moraes (S&D), Jan Philipp Albrecht (Verts/ALE) e Ana Gomes (S&D)

Oggetto: Risposta alla risoluzione del Parlamento che chiede protezione per Edward Snowden

Il 24 gennaio 2017 Mike Pompeo, candidato di Donald Trump alla carica di direttore della CIA, ha prestato giuramento davanti al Senato degli Stati Uniti. Nel febbraio del 2016 l'ex deputato aveva chiesto la pena di morte per "il traditore Edward Snowden". Nel 2013 Donald Trump aveva espresso osservazioni analoghe, riferendosi a Snowden come a una "terribile minaccia" e a un "terribile traditore", ricordando che, in passato, i paesi avrebbero giustiziato chi fosse stato considerato un traditore.

La risoluzione del Parlamento europeo del 29 ottobre 2015 sul seguito da dare alla sua risoluzione del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'UE invitava gli Stati membri a "ritirare ogni imputazione penale nei confronti di Edward Snowden, a offrirgli protezione e, di conseguenza, a evitare la sua estradizione o consegna da parte di terzi, riconoscendo il suo statuto di informatore e di difensore internazionale dei diritti umani". Le attività di Edward Snowden hanno notevolmente aiutato i cittadini statunitensi ed europei ad avere finalmente accesso a quell'informazione trasparente che è un elemento centrale della democrazia.

Data la gravità delle affermazioni statunitensi e il deterioramento del clima politico che circonda il caso Snowden, quali azioni intende il Consiglio intraprendere al fine di sollecitare gli Stati membri a rispondere alle raccomandazioni contenute nella risoluzione del Parlamento europeo del 29 ottobre 2015?